

### **Ambito Distrettuale di Cittiglio**

*Comuni di Azzio, Bardello, Besozzo, Biandronno, Brebbia, Bregano, Brenta, Caravate, Casalzuigno, Cassano Valcuvia, Castello Cabiaglio, Cittiglio, Cocquio Trevisago, Cuveglio, Cuvio, Duno, Gavirate, Gemonio, Laveno Mombello, Leggiuno, Malgesso, Masciago Primo, Monvalle, Orino, Rancio Valcuvia, Sangiano*

## **PON INCLUSIONE AV3/2016-AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI ATTUATORI PER LA REALIZZAZIONE DI FORMAZIONE SPECIALISTICA DESTINATA AI PERCETTORI DI REDDITO DI CITTADINANZA E A PERSONE IN STATO DI FRAGILITA' ECONOMICA PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA DI "AUSILIARIO SOCIO ASSISTENZIALE"**

### PREMESSE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione (FCE), sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al FSE ;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 del 3/3/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione, del 25 luglio 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;

VISTI i Regolamenti delegati (UE) nn. 1048/2014 e 1049/2014 del 30 luglio 2014 della Commissione in tema di comunicazione, pubblicità e diffusione delle informazioni;

VISTO l'Accordo di Partenariato relativo al ciclo di programmazione 2014-2020, adottato dalla Commissione europea con Decisione C(2014) n. 8021 del 29 ottobre 2014, come modificato con Decisione C(2018) n. 598 dell'8 febbraio 2018;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTA la Circolare n. 2 del 2/02/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 2 febbraio 2009, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.117 del 22 maggio 2009, relativa a “Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal FSE 2007- 2013 nell’ambito dei PON;

VISTO il PON Inclusione, approvato da ultimo con Decisione C (2020) n. 1848 del 19 marzo 2020, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Dir. Gen. per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, il quale ha tra i suoi obiettivi principali il supporto all’implementazione del Sostegno per l’inclusione attiva (SIA), della sua evoluzione rappresentata dal Reddito di inclusione (REI) e, infine, del Reddito di Cittadinanza;

VISTO l’art. 8 del citato DM che individua tra i compiti della Divisione III “Autorità di Gestione dei programmi operativi in materia di FSE e FEAD: coordinamento, partecipazione e assistenza tecnica” della Dir. Gen. per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, la funzione di Autorità di Gestione del PON Inclusione a valere sulle risorse del FSE nel periodo di programmazione 2014-20;

VISTA la Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), con particolare riferimento all’art. 1, comma 386, il quale ha previsto l’istituzione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di un fondo denominato “Fondo per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale”;

VISTO il Decreto Ministeriale del 18 maggio 2018 con il quale è stato adottato il primo Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, relativo al triennio 2018-2020;

VISTO il Decreto legislativo n. 147 del 15 settembre 2017 che ha istituito il Reddito di Inclusione, ed in particolare gli articoli 5, 6 e 7 in materia di valutazione multidimensionale dei bisogni dei nuclei familiari beneficiari e della successiva stipula di un progetto personalizzato, inclusivo di interventi e servizi sociali per il contrasto alla povertà;

VISTO il D.L. 4/2019, convertito con modificazioni in Legge 28 marzo 2019, n.26, che ha istituito il Reddito di Cittadinanza come misura di contrasto alla povertà che sostituisce il REI e che ha posto in capo ai servizi sociali dei Comuni la definizione del Patto per l’inclusione sociale per la platea dei beneficiari più lontana dal mercato del lavoro, richiamando la disciplina già prevista per il Reddito di Inclusione;

VISTO il Decreto ministeriale n. 84 del 23 luglio 2019 il quale, a seguito dell'intesa acquisita in Conferenza unificata nella seduta del 27/06/2019, approva le Linee guida per la definizione dei Patti per l'inclusione sociale;

CONSIDERATO che il citato PON Inclusionione prevede, negli Assi 1 e 2, di supportare l'implementazione nei territori di una misura nazionale di contrasto alla povertà assoluta, basata sull'integrazione di un sostegno economico (sostenuto con fondi nazionali) con servizi di accompagnamento e misure di attivazione di tipo condizionale rivolti ai soggetti che percepiscono il trattamento finanziario, e che le risorse siano destinate al rafforzamento dei servizi loro dedicati, coerenti con gli indirizzi nazionali;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 229 del 03 agosto 2016, registrato dalla Corte dei Conti in data 3 agosto 2017, reg. 1-1785, con cui il Direttore Generale dell'allora Dir. Gen. per l'inclusione e le politiche sociali, ha adottato l'Avviso pubblico n. 3/2016 per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul FSE, programmazione 2014- 2020, PON Inclusionione, Assi 1 e 2, che attribuisce agli Ambiti Territoriali le relative risorse;

CONSIDERATO che le Convenzioni di Sovvenzioni per lo svolgimento delle funzioni di Beneficiario e di partner di progetto nella gestione di attività del PON Inclusionione, tra il Direttore Generale della Dir. Gen. per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale e i Rappresentanti Legali degli Enti Capofila degli Ambiti Territoriali beneficiari dell'Avviso 3/2016 sono state stipulate nel periodo tra il luglio 2017 e il maggio 2018 ed approvate con Decreti Direttoriali registrati dagli organi di controllo;

VISTO il Decreto Direttoriale 65 del 19 marzo 2019, con il quale il Direttore Generale della Dir. Gen. per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale ha disposto di posporre il termine per la conclusione delle attività progettuali a valere sull'Avviso 3/2016 al 31 dicembre 2020;

VISTO il Decreto direttoriale 78 del 14 aprile 2020 con il quale è stata disposta una ulteriore proroga al 30 giugno 2021 del termine di conclusione delle attività progettuali previsto dall'art. 4.6 dell'Avviso 3/2016 dando atto che le spese relative alle attività concluse al 30 giugno 2021 dovranno essere pagate e quietanzate entro e non oltre i sessanta giorni successivi a tale data;

RICHIAMATA la delibera della Giunta Esecutiva della Comunità Montana Valli del Verbano n. 32 del 22.04.2017, con la quale è stata approvata la convenzione di sovvenzione per lo svolgimento delle funzioni di beneficiario, unitamente alla versione definitiva del progetto che prevede un'assegnazione complessiva all'Ambito Distrettuale di Cittiglio di € 126.333,00;

RICHIAMATA la rimodulazione della convenzione presentata in data 15/09/2020 e convalidata dall'Autorità di gestione in data 18/09/20 con la quale è stato modificato il cronoprogramma del progetto ed inserita l'azione progettuale B2.2.

Richiamata la determina del Dirigente Area II 64 del 08/02/2021 con la quale è stato approvato il presente avviso pubblico ed i relativi allegati.

## **TUTTO CIO' PREMESSO**

La Comunità Montana Valli del Verbano, Ente capofila dell'Ambito Distrettuale di Cittiglio, pubblica il seguente avviso per l'individuazione di soggetti attuatori per la realizzazione di formazione specialistica destinata ai percettori di Reddito di Cittadinanza e a persone in situazioni di fragilità economica residenti nei Comuni dell'Ambito Distrettuale di Cittiglio per il conseguimento della qualifica di "Ausiliario Socio Assistenziale".

### **a) Oggetto e finalità dell'intervento**

A seguito della rilevazione di nuove criticità emerse sul territorio del Distretto derivanti dall'emergenza COVID 19, con particolare riferimento all'elevato numero di nuclei familiari che sono ricorsi alla misura del Reddito di Cittadinanza per fronteggiare la crisi economica, si ritiene opportuno prevedere l'attivazione di corsi di formazione finalizzati al re-inserimento di persone disoccupate nel mercato del lavoro.

In particolare, si è valutato opportuno prevedere l'attivazione di un corso finalizzato all'ottenimento di una qualifica professionale che consenta ai titolari di proporsi sul mercato del lavoro in modo più mirato e qualificato, assecondando le posizioni attualmente ricercate dalle Aziende presenti sul territorio. Da un'attenta analisi si è osservato come l'attuale situazione sanitaria nazionale richieda la continua ricerca di figure con profilo di Ausiliario Socio Assistenziale (ASA) a supporto delle varie attività sanitarie che si sono necessariamente venute a creare a seguito dell'emergenza COVID.

Pertanto, in tale contesto, l'Ambito Distrettuale di Cittiglio intende, con il presente Avviso, provvedere alla selezione di soggetti preposti alla formazione specialistica finalizzata alla formazione di personale con qualifica di Ausiliario Socio Assistenziale ai sensi della Delibera di Regione Lombardia VIII/7693 del 24/07/2008 "*Regolamentazione dei percorsi ASA (Ausiliario Socio Assistenziale)*", da ammettere a contributo pubblico nell'ambito del PON - Avviso 3/2016.

## 2 - Contenuto e caratteristiche dei progetti

I progetti che verranno ammessi a finanziamento consisteranno in interventi formativi per l'ottenimento della qualifica di ASA da parte di soggetti percettori di Reddito di Cittadinanza e a persone in situazioni di fragilità economica, residenti nei Comuni dell'Ambito Distrettuale di Cittiglio.

Gli Enti di Formazione dovranno necessariamente attenersi alle prescrizioni contenute negli allegati "A" e "B" della D.G.R. VIII/7693 di Regione Lombardia con oggetto "Modalità di organizzazione dei percorsi formativi".

In particolare, il corso in oggetto deve prevedere 800 ore di formazione, di cui 350 di teoria in aula, 350 di tirocinio e 100 di esercitazioni pratiche. Le lezioni teoriche dovranno fornire competenze tecniche, relazionali e trasversali afferenti alle seguenti materie:

- Psicologia e sociologia
- Metodologia e ed etica del lavoro sociale e sanitario
- Animazione
- Informatica
- Educazione alimentare
- Igiene e comfort della persona
- Legislazione e sicurezza
- Fisioterapia
- Primo soccorso ed elementi di farmacologia
- Esercitazioni pratiche e assistenza di base.

Il corso dovrà prevedere un regolare svolgimento del percorso attraverso un calendario di lezioni giornaliere il cui orario potrà essere definito da ciascun Ente di Formazione.

La conclusione del corso dovrà necessariamente prevedere l'effettuazione dell'esame finale volto all'ottenimento dell'attestato di qualifica ai sensi della normativa vigente.

All'interno di ciascun progetto, dovrà essere indicato il numero massimo dei destinatari della formazione in oggetto.

NB: Nella formulazione del progetto, di cui all'Allegato 3, si chiede di indicare quali materie e il relativo monte ore, verranno svolte entro la data del 30/06/202.

### 3 - Costi ammissibili e tempistica di realizzazione

Tutte le azioni previste nell'intervento verranno finanziate a seguito di rendicontazione e secondo due scadenze temporali:

#### A) prima finestra ( costi sostenuti al 30/06/2021):

- iscrizione e assicurazione
- divisa
- visita medica
- materiale didattico e informatico
- utilizzo spazi
- docenza

#### B) seconda finestra ( costi sostenuti al termine del corso e comunque entro e non oltre il 31/12/2021):

- docenza / tutoring tirocinio
- costo esame finale.

Tutte le attività previste nel presente Avviso potranno avviarsi a seguito della comunicazione, all'Ente di Formazione, dell'avvenuta conclusione dell'iter di sottoscrizione della relativa convenzione per la concessione del contributo e dovranno essere rendicontate entro il 31 luglio 2021 per la finestra A ed entro il 31 dicembre 2021 per la finestra B.

Verranno premiate le proposte nel cui cronoprogramma verrà dato un maggiore peso alle azioni nel periodo compreso tra l'avvio ed il 30 giugno 2021.

### 4- Destinatari del percorso formativo

I destinatari del percorso formativo sono, prioritariamente, i beneficiari del Reddito di Cittadinanza in carico al Servizio di Inclusione Sociale dell'Ambito Distrettuale di Cittiglio o in attesa di rinnovo della domanda. Qualora vi siano posti residui, possono accedere alla graduatoria anche i seguenti beneficiari, seguendo l'ordine di cui sotto:

- beneficiari di Reddito di Cittadinanza residenti nel Distretto di Cittiglio in carico al Centro per l'Impiego o in attesa di rinnovo della domanda;
- beneficiari di Reddito di Cittadinanza residenti nel Distretto di Cittiglio le cui domande risultano attualmente revocate o decadute;

- residenti nel Distretto di Cittiglio e in possesso di ISEE inferiore a 9.630,00 euro.

Tali beneficiari saranno in concreto individuati, previa emissione di un Avviso pubblico a cura del SIS Servizio di Inclusione Sociale, sulla base di criteri ispirati a principi di trasparenza e di non discriminazione e sulla base dei seguenti requisiti:

- Maggiore età;
- Licenza di scuola media inferiore;
- Copia del titolo di studio con traduzione asseverata se conseguita all'estero.

Coloro che saranno in possesso dei requisiti di cui sopra, verranno inseriti in una graduatoria formulata dal Servizio di Inclusione Sociale e creata in base ai punteggi ottenuti da ciascun candidato come descritto nel relativo avviso pubblico.

L'Ente di Formazione provvederà ad ammettere alla formazione un numero di candidati pari al numero massimo dei destinatari previsti nel progetto relativo alla propria candidatura, accedendo alla graduatoria formata dal Servizio di Inclusione Sociale.

L'Ente di Formazione potrà svolgere in via preliminare colloqui di valutazione dei candidati presenti in graduatoria per verificarne i requisiti soggettivi (motivazione, interesse) e deciderne quindi l'ammissione al corso.

È previsto lo scorrimento della graduatoria degli idonei nel caso di rinuncia o inammissibilità e nel rispetto dei punteggi attribuiti.

Il soggetto Formatore non potrà integrare la classe con altri soggetti.

### **5- Soggetti ammessi a partecipare alla selezione per la concessione del contributo**

Possono presentare la propria candidatura per la concessione del contributo oggetto del presente Avviso, soggetti pubblici e privati ovvero altri soggetti che svolgono attività di formazione della tipologia in questione, nel rispetto delle normative regionali vigenti.

Per lo svolgimento delle attività formative è richiesto che l'Ente di Formazione proceda in modo autonomo al reperimento della sede del corso ovvero delle sedi dove verranno svolti i tirocini.

La sede dovrà essere adeguata sotto il profilo funzionale ed in regola con la vigente normativa in materia di sicurezza e igiene sul lavoro, nonché in linea con la normativa anti-covid.

Otterranno maggior punteggio i corsi che si svolgeranno presso sedi servite da mezzi di trasporto pubblico e territorialmente più vicine ai comuni dell'Ambito Distrettuale.

E' previsto che l'Ente di Formazione possa erogare la parte di formazione teorica anche in modo telematico, attraverso sistemi di video-conference, piattaforme di e-learning o altri canali discrezionalmente scelti a tal fine.

Non saranno in ogni caso accolte le candidature presentate da soggetti:

- che versino in situazione di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o altra situazione liquidatoria, anche volontaria (salve le eccezioni di legge);
- i cui amministratori muniti di potere di rappresentanza abbiano subito condanne definitive dell'A.G. penale per delitti non colposi (fatto salvo l'intervento di riabilitazione) o che siano sottoposti alle misure di prevenzione od ostative previste rispettivamente all'art. 6 ed all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011;
- che non siano in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- qualora, agli effetti di quanto stabilito ai sensi dell'art. 1, comma 9, della legge n. 190/2012, sussistano relazioni di parentela o affinità tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dello stesso soggetto proponente e i dirigenti e i funzionari con posizioni di responsabilità dell'Ente procedente, impeditive della partecipazione.

## **6- Risorse finanziarie disponibili e valore del singolo progetto**

Con il presente Avviso l'Ambito Territoriale di Cittiglio, attraverso la Comunità Montana Valli del Verbano mette a disposizione una dotazione finanziaria complessiva massima pari ad € 25.000,00 (venticinquemila/00) a valere sulle risorse del PON AV3\_2016.

Il contributo richiesto, quale cofinanziamento, non potrà superare l'importo di € 25.000,00 (venticinquemila/00) e andrà a finanziare il costo delle spese relative a: iscrizione (comprensiva di assicurazione, visita medica, esami sanitari, dispense e divise), spazi per la formazione ( in sede o piattaforme digitali), costi di gestione, docenze, tutoring, esame finale.

## **7 - Modalità erogazione contributo**

Il contributo verrà erogato in due quote a seguito di rendicontazione degli oneri sostenuti e presentati:

- entro il 31 luglio per la prima finestra
- entro il 31 dicembre 2021 per la seconda finestra

indipendentemente dal numero di destinatari che concluderanno il percorso di formazione con



l'ottenimento della relativa qualifica.

**Il soggetto attuatore dovrà richiedere la compartecipazione di una quota da parte dei destinatari dell'intervento, il cui valore sarà oggetto di punteggio nella formulazione della graduatoria ( tab. art.9) e che non potrà essere superiore a euro 100,00 per ogni destinatario.**

Per gli interventi progettuali di cui al presente avviso è richiesta l'accensione di idonea polizza fidejussoria, secondo le modalità indicate nell'art 6 dello schema di convenzione per la concessione del contributo (allegato 4).

### **8- Modalità e termini per la presentazione delle candidature**

Le candidature degli Enti di Formazione, di cui al precedente *articolo 5* " *Soggetti ammessi a partecipare alla selezione per la concessione del contributo*" e la relativa offerta formativa e di orientamento dovranno pervenire alla Comunità Montana Valli del Verbano, **a pena di esclusione**, entro le ore 12.00 del **28/02/2021** a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo [protocollo@pec.vallidelverbano.va.it](mailto:protocollo@pec.vallidelverbano.va.it).

La documentazione **in file formato pdf.p7m deve essere criptata con password.**

La password dovrà pervenire a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo [protocollo@pec.vallidelverbano.va.it](mailto:protocollo@pec.vallidelverbano.va.it). **contenuta in un file formato pdf.p7m** il giorno 1 marzo 2021 entro le ore 18:00.

Non verranno ammesse domande pervenute dopo la scadenza sopraindicata e/o in formati diversi.

E' escluso qualsiasi altro mezzo di presentazione al di fuori di quello sopra indicato.

L'arrivo delle candidature al protocollo della Comunità Montana Valli del Verbano, nei termini fissati e con la modalità precedentemente descritta, rientra nell'esclusiva responsabilità dei proponenti. Le candidature che perverranno oltre il prescritto termine di scadenza non saranno prese in considerazione.

A pena di inammissibilità, i soggetti proponenti devono presentare:

- a) domanda di partecipazione alla procedura ed ammissione al finanziamento, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente di Formazione, predisposta in conformità al modello allegato (Allegato 1);
- b) dichiarazione unica, redatta in conformità al modello allegato (Allegato 2);
- c) formulario di progetto redatto secondo il modello allegato (Allegato 3).

La domanda di partecipazione deve essere presentata unitamente a copia di documento di identità,

in corso di validità, del dichiarante (rappresentante legale del proponente).

La proposta di progetto di cui alla lettera c) deve contenere ogni dato utile per la definizione e la valutazione dell'intervento, anche sulla base di quanto previsto dalla tabella di cui al successivo articolo 9, ed in particolare:

- numero dei destinatari coinvolti nella formazione;
- cronoprogramma delle attività per ciascuna finestra temporale (art.3), con descrizione dei moduli dei percorsi formativi e relative ore di insegnamento o tutoraggio;
- piano finanziario analitico dell'intervento, con indicazione espressa del contributo finanziario richiesto (parziale al 30/06/2021 e complessivo);
- quota di partecipazione a carico dei destinatari;
- specifiche sulla sede del corso.

### 9 - Procedure di selezione e criteri per la formazione della graduatoria

Le candidature pervenute saranno selezionate, a cura di una *Commissione di valutazione* all'uopo costituita, composta da personale esperto dell'Amministrazione procedente.

Detta Commissione innanzitutto verificherà:

- il rispetto dei requisiti di ricevibilità e ammissibilità delle domande, secondo quanto specificato agli artt. 5 e 8;
- la corrispondenza e coerenza della proposta di intervento alle specifiche progettuali tutte contenute nel presente Avviso.

Le candidature che avranno superato le predette verifiche verranno sottoposte a valutazione comparativa di merito, al fine di pervenire ad una graduatoria generale unica delle proposte acquisite.

La Commissione di valutazione procede all'esame di merito delle domande sulla base del sistema di criteri e parametri di valutazione di seguito descritto.

	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO E RELATIVO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MASSIMO
A	<b>NUMERO DESTINATARI DELLA FORMAZIONE</b>		
A1	Numero di destinatari ammessi alla formazione	20 persone: 10 punti 17 persone: 8 punti 15 persone: 5 punti Meno di 15: 0 punti	10

B1	Quota a carico dei destinatari per le spese relative al tutoring di tirocinio e all'esame finale	Meno di 50 euro: 10 punti Da 51 a 75 euro: 7 punti Da 76 a 100 euro: 2 punti	10
C	<b>COFINANZIAMENTO DA PARTE DELL'ENTE DI FORMAZIONE</b>		
C1	Quota di cofinanziamento da parte dell'Ente di Formazione	Meno del 5%: punti 0 Dal 5,1% al 10% : punti 5 Oltre il 10,1% :punti 10	10
D	<b>SEDE DEL CORSO</b>		
D1	Sede del corso in un comune del Distretto di Cittiglio	All'interno del Distretto di Cittiglio: 15 punti Fuori Distretto di Cittiglio: 0 punti	15
D2	Sede del corso raggiungibile con mezzi pubblici	SI : 15 punti; NO: 0 punti	15
F	<b>COERENZA DELLA PROPOSTA FORMATIVA</b>		
F1	Coerenza della proposta rispetto alle finalità generali dell'Avviso	Elevata: 10 punti Buona: 8 punti Sufficiente: 6 punti Scarsa: 3 punti Assente: 0 punti	10
G	<b>LIVELLO DI ADEGUATEZZA DELLE RISORSE PROFESSIONALI IMPEGNATE</b>		
G1	Esperienza e qualificazione dei docenti (numero docenti con più di 5 anni di esperienza formativa)	Più di 10: 10 punti; da 5 a 10: 8 punti; da 3 a 5: 6 punti; meno di 3: 0 punti	10
H	<b>SCANSIONE DEL CRONOPROGRAMMA</b>		
H1	Piano formativo (in ore) al 30 giugno	Da 280 a 300 ore: 10 punti da 230 a 280 ore: 6 punti da 180 a 230 ore: 4 punti Meno di 180 ore: 0 punti	10
I	<b>COERENZA DEL PIANO FINANZIARIO</b>		
I 1	Coerenza e correttezza del piano finanziario	Elevata: 10 punti Buona: 6 punti Sufficiente: 4 punti Insufficiente: 0 punti	10
<b>Punteggio totale</b>			<b>100</b>

Il punteggio massimo attribuibile per ciascun progetto è pari a 100 punti.

Non saranno comunque ritenute ammissibili le proposte progettuali che abbiano conseguito una valutazione inferiore a 60 punti sulla base dei criteri indicati nella precedente Tabella.

Nell'eventualità di parità di punteggio fra due o più proposte progettuali, la priorità in graduatoria verrà assegnata al progetto che ha ottenuto il maggior punteggio nell'area A;

Sulla base della graduatoria provvisoria, l'Amministrazione approverà con proprio provvedimento:

- a la graduatoria definitiva con l'indicazione del primo progetto classificato in graduatoria e finanziato;
- a gli elenchi dei progetti approvati e non ammessi a finanziamento;
- a gli elenchi delle candidature non ammesse per non aver raggiunto la soglia minima di punteggio prevista;
- a gli elenchi delle candidature che non risultano idonee o ammissibili, con l'indicazione dei motivi di tale inidoneità / inammissibilità.

La pubblicazione di tali atti sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente, sezione trasparenza, ha, a tutti gli effetti di legge, valore di notifica agli interessati.

Il soggetto attuatore primo classificato in graduatoria riceverà, all'indirizzo PEC indicato nell'atto di candidatura, comunicazione degli esiti definitivi della medesima, contenente altresì le specifiche documentali necessarie per la sottoscrizione dell'atto convenzionale di concessione del contributo, unitamente ad apposito schema di tale atto (in conformità, salvo necessari aggiornamenti o specificazioni, con il modello 4 allegato al presente Avviso).

La Commissione di valutazione potrà svolgere gli adempimenti di competenza anche nel caso in cui pervenga una sola candidatura.

È previsto lo scorrimento della graduatoria degli idonei, nel rispetto dei punteggi attribuiti dalla Commissione di valutazione, nel caso di rinuncia ovvero di mancata attivazione del percorso formativo od altra occorrenza che determini comunque tale esigenza.

## **10 - Modalità di determinazione e rendicontazione del contributo pubblico**

Il riconoscimento del contributo pubblico avverrà previa presentazione della documentazione comprovante lo svolgimento delle attività ed i risultati raggiunti.

La rendicontazione delle attività dovrà avvenire contestualmente alla presentazione di apposita domanda di rimborso, secondo i termini e le modalità stabilite dall'art.6 del presente Avviso.

I documenti allegati alla domanda di rimborso devono essere accompagnati dalle copie dei documenti di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità di ciascuno dei soggetti firmatari.

Con la domanda di rimborso il soggetto attuatore assume la responsabilità in ordine al corretto svolgimento delle attività erogate e alla veridicità delle informazioni riportate, ai sensi del DPR 445/2000.

Il presente avviso, tenuto conto delle suindicate modalità di determinazione del contributo e delle correlate modalità di rendicontazione stabilite, non prevede il ricorso all'istituto della delega di attività.

## **11 - Controlli**

Conformemente alla normativa di riferimento, ai fini della verifica della regolarità delle attività realizzate e della domanda di rimborso, sono previsti controlli amministrativi-contabili, funzionali al pagamento del rimborso oggetto della richiesta da parte del soggetto attuatore e volti ad accertare la regolarità della realizzazione degli interventi, conformemente a quanto previsto nel presente Avviso, nei progetti approvati, nella Convenzione stipulata e nella normativa di riferimento.

Le verifiche riguarderanno anche la regolarità ed eleggibilità a rimborso della spesa dichiarata.

Gli Enti Formatori sono tenuti a consentire lo svolgimento delle verifiche che gli organi di controllo comunitari e nazionali possono effettuare, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, nonché ad attività concluse.

In tutti i casi in cui l'Amministrazione dovesse rilevare l'inosservanza di uno o più obblighi posti a carico dell'Ente Formatore contenuti nel presente Avviso e/o nella Convenzione o comunque la presenza di irregolarità, potrà procedere al blocco del pagamento e, nei casi in cui i rilievi dovessero riguardare attività già liquidate, al recupero degli importi indebitamente percepiti, anche attraverso il meccanismo della compensazione su altre attività in corso.

## **12 - Obblighi dell'Ente Formatore**

L'Ente di Formazione dovrà attenersi alle modalità stabilite nel presente Avviso, rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in riferimento all'eleggibilità e al possesso dei requisiti, sia in fase di accesso sia in corso di attuazione degli interventi formativi.

L'Ente di Formazione è responsabile nei confronti dei terzi per tutte le attività connesse allo svolgimento del percorso formativo.

Lo stesso si obbliga a gestire in proprio tutte le fasi operative dei percorsi formativi per i quali esprime candidatura, attraverso personale dipendente o mediante ricorso a prestazioni professionali individuali.

Gli enti di Formazione sono obbligati a fornire tutte le informazioni necessarie ai fini del monitoraggio fisico, finanziario e procedurale.

### **13 - Informazione e pubblicità**

Il presente Avviso pubblico è reperibile nella sezione Amministrazione trasparente – Bandi di Gara e Contratti, del sito internet della Comunità Montana Valli del Verbano reperibile all'indirizzo <http://www.vallidelverbano.va.it>.

La Comunità Montana Valli del Verbano provvederà a pubblicare nel sito sopracitato l'esito del presente avviso.

Eventuali domande di chiarimento riguardanti il presente Avviso potranno pervenire in forma scritta, a far data dal giorno successivo di pubblicazione, con l'indicazione del mittente, esclusivamente via PEC all'indirizzo [protocollo@pec.vallidelverbano.va.it](mailto:protocollo@pec.vallidelverbano.va.it).

### **14 - Clausola di salvaguardia**

La Comunità Montana Valli del Verbano si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare o modificare il presente Avviso pubblico, prima della stipula della Convenzione o anche successivamente, qualora ne ravvedesse la necessità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo gli Enti di Formazione possano vantare ulteriori diritti nei confronti dell'Amministrazione, rispetto a quelli conseguenti le attività svolte e le spese sostenute, già definitivamente maturate.

### **15 - Trattamento dei dati personali**

I dati forniti all'Amministrazione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità dell'Avviso e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti, ai sensi del General Data Protection Regulation (GDPR) – Regolamento Generale sulla Protezione Dati (regolamento UE n. 2016/679), in vigore in tutti i paesi dell'Unione Europea dal 25 maggio 2018 e del D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 di

adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni di detto Regolamento.

### **16 - Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii., è il Dirigente Area II Dott.ssa Sandra Nicolai.

### **17 - Disposizioni finali**

Per tutte le controversie si elegge quale foro esclusivamente competente quello di Varese.

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili attualmente vigenti in materia.

### **Allegati**

I seguenti allegati del presente Avviso ne costituiscono parte integrante:

Allegato 1: modello di domanda di partecipazione alla procedura ed ammissione al finanziamento

Allegato 2: modello di dichiarazione unica;

Allegato 3: formulario del progetto;

Allegato 4: schema di convenzione.